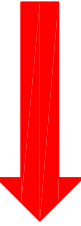
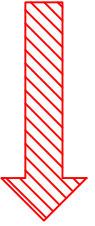
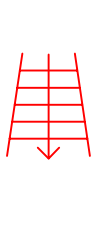






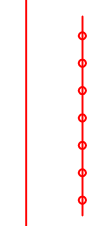
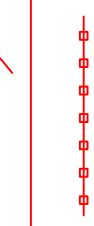






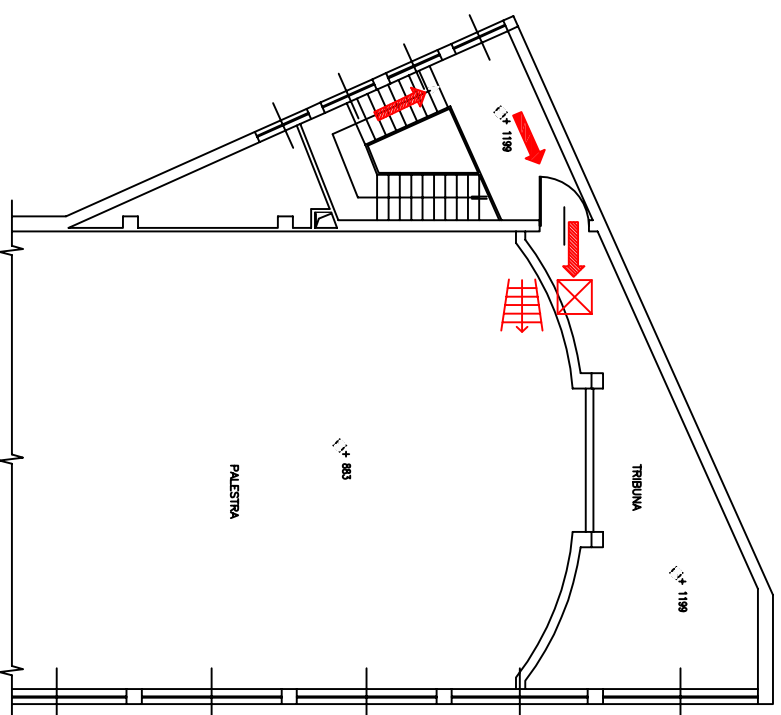
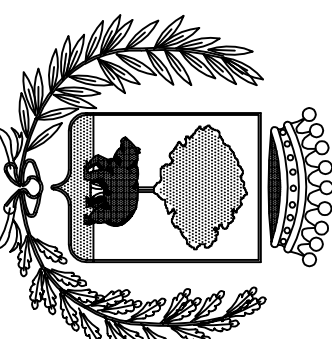


LEGENDA DELLE SPECIFICHE MISURE DI SICUREZZA			
PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA		PERCORSO ORIZZONTALE	
		PERCORSO VERSO L'ALTO	
		PERCORSO DI ACCESSO VERTICALE	
		LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE FLESSIBILE	
		Prodotto / Modello ANCORAGGIO PUNTUALE	
TRANSITO IN COPERTURA		Successione di ancoraggi utilizzati come percorso in copertura	
COPERTURA CARATTERISTICHE		COPERTURA PRATICABILE PIANA	
		COPERTURA PRATICABILE INCLINATA	
		LINEA DI PENDENZA della falda rivolta verso il basso P = Percentuale di pendenza - Lf = Lunghezza Falda (m)	
		BORDO AD ARRESTO CADUTA	
		BORDO A TRATTENUTA	
SISTEMI ADOTTATI		Distanza RAGGIUNGIBILE in trattenuta misurata sulla falda	
		Distanza CALPESTABILE in trattenuta misurata sulla falda	
		Area a rischio particolare con prescrizioni	
		Imbragatura UNI EN 361	
DPI PREVISTI		Dispositivo anticaduta principale Dispositivo UNI EN 353.2 di Tipo guidato su linea di ancoraggio flessibile dotato di sistema di blocco sulla zona di trattenuta	
		Dispositivo anticaduta ausiliario Doppio cordino (UNI EN 364) lung. max 2,0 m	
PROCEDURA IN FUNZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI ADOTTATE			
ACCESSO	TRANSITO	MISURE DI RECUPERO	PLANIMETRIA ACCESSO ALLA COPERTURA
<p>L'accesso alla copertura avviene attraverso l'apertura su soffitto indicata nella planimetria del piano ammezzato a quota +11,89 di dimensioni 0,90 x 0,90 mt. L'accesso avverrà tramite una scala a pioli data in adozione.</p>	<p>1. Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza di un sistema di protezione contro le cadute dell'alto, costituito da linee orizzontali e indicate flessibili e ancoraggi puntuali.</p> <p>2. Nei lavori di manutenzione in prossimità dei siripi punti di ancoraggio (raggio operativo di 2,60 mt) si prevede la necessità di rimanere obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta principale costituito dal dispositivo guidato su linea d'ancoraggio flessibile opportunamente teso sia la dispositivo anticaduta ausiliario costituito dal doppio cordino.</p>	<p>1. E' ammessa la possibilità di arresto caduta di un operatore</p> <p>2. L'area è facilmente raggiungibile per prestare tempestivo soccorso da parte di pubblico intervento</p> <p>3. I lavori dovranno essere svolti solo in presenza di personale in grado di effettuare la chiamata di soccorso in caso di caduta</p> <p>4. In alternativa dovrà essere garantita la presenza di lavoratori che posseggono la capacità operativa di prestare autonomamente intervento di emergenza in aiuto all'operatore sottoposto al sistema di arresto caduta</p>	<p>PIANTA PIANO ANMEZZATO A QUOT A + 11,99 Scala 1:100</p> 

<p>R.U.P. : Arch. Graziano Palmegiani Divisione Tecnica Settore Edilizia Pubblica ed Impianti Via Tigelli n. 48 12040 Biella Tel. 015-35.07.1 Fax. 015-35.07.417</p>		<p>REGIONE PIEMONTE CITTA' DI BIELLA</p>  <p>Divisione Tecnica SETTORE EDILIZIA PUBBLICA ED IMPIANTI</p> <p>PROGRAMMA "1000 CANTIERI PER LO SPORT" PALESTRE MARUCCA INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE</p> <p>PROGETTO ESECUTIVO</p>	
<p>Verifica e validazione progetto:</p>			
<p>Legenda specifiche misure sicurezza copertura (ETC)</p>			
<p>Approvazioni:</p>	<p>Scala 1:100</p> <p>Data marzo 2016</p> <p>REDAZIONE E.P.</p>		<p>Elaborato (ETC) 2</p>
<p>N. DATA</p>	<p>AGGIORNAMENTI</p>		<p>NOTE FILE: Materica, palestre, relazioni, grafico, prog. pre-DWG</p>